



L'antifascismo è valore fondamentale e parte della nostra identità

In memoria di Cristina Dall'Orto

In un clima crescente di odio razzista alimentato ad arte da alcune forze politiche, movimenti e da una parte della stampa compiacente, gruppi reazionari e neofascisti si sentono legittimati ad aumentare gli attacchi nei confronti di migranti, sindacalisti, gay, lesbiche e antifascisti.

Si afferma la necessità di continuare a rafforzare le pratiche antifasciste e, inoltre, di prendere le distanze da chi, per opportunità politica, si dichiara antifascista ma si rende autore di provvedimenti che colpiscono duramente le fasce più deboli e, al contempo, reprime e osteggia chi pratica forme di antifascismo militante.

Il Congresso impegna la FP CGIL a stare a fianco delle migliaia di persone che con caparbia si stanno mobilitando nelle proprie città per chiudere ogni spazio di agibilità ai neofascisti.

Il Congresso della Funzione Pubblica impegna la CGIL a sollecitare le Amministrazioni locali a produrre protocolli che vietino la concessione di spazi pubblici alle forze e ai movimenti neofascisti.

Si propone, infine, di inserire in tutti i percorsi di formazione per i delegati una sessione specifica sulla Resistenza, la Costituzione e la memoria partigiana, affermando anche in questo modo che l'antifascismo è un nostro valore fondamentale e parte della nostra identità.